

Servizio integrato di controllo, conduzione e manutenzione ordinaria di condotte e impianti idrici in loc. Colle del Fagiano, degli impianti di depurazione e delle reti fognarie del Comune di Capena (Roma) in regime di pronto intervento 24 ore su 24.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Capena, in seguito denominato "Committente" affida all'Impresa, in seguito denominata "Appaltatore" l'appalto della conduzione, controllo e manutenzione ordinaria (come meglio in seguito specificato) di un settore del sistema idrico e di tutto il sistema fognario comunale, compresi gli impianti nonché le prestazioni e i servizi indicati nei successivi articoli onde assicurare il regolare esercizio del sistema idrico integrato, per un periodo temporaneo, oltre alla realizzazione di quegli interventi ed alle prestazioni contenuti nella offerta tecnica migliorativa, come approvati dal Committente.

Le opere che saranno oggetto dei servizi compresi nel presente disciplinare, sono di seguito sinteticamente elencate:

- Acquedotti di approvvigionamento idropotabile in loc. Colle del Fagiano (n.1)
- Sorgenti e Pozzi idrici in loc. Colle del Fagiano (n.2)
- Serbatoi di accumulo idrico in loc. Colle del Fagiano (n.2)
- Rete idrica di distribuzione alle utenze in loc. Colle del Fagiano (dai serbatoi ai contatori)
- Rete fognaria di raccolta acque reflue urbane (collettori) fino ai depuratori o ai recapiti finali di sversamento
- Stazioni di sollevamento acque di fognatura (n.4)
- Impianti di depurazione a servizio delle rete fognaria comunale (n.3)

ART.2 - DURATA DEL CONTRATTO

L'affidamento avrà decorrenza a far data dal e avrà durata di mesi 24; in caso di passaggio completo del servizio idrico integrato al gestore d'ambito prima della durata suddetta, l'appalto si intende automaticamente cessato.

La durata sarà determinata dalle tempistiche necessarie ad effettuare un nuovo affidamento secondo le dovute procedure di legge; nel caso in cui il passaggio al gestore unico avvenisse prima di tale affidamento, il contratto di cui all'appalto in oggetto si intende decaduto automaticamente dalla data effettiva del passaggio al gestore unico.

ART.3 - UTILIZZAZIONE DELLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO

Il Committente autorizza l'Appaltatore, per tutta la durata dell'appalto e con riferimento al solo territorio di Colle del Fagiano, ad utilizzare le fonti di approvvigionamento idrico note e/o reperibili per l'alimentazione dell'acquedotto, site nel territorio comunale o ad esso esterne, delle quali il Committente stesso abbia o avrà la disponibilità.

ART.4 - USO DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna, per tutta la durata del rapporto, a rendere disponibili per l'Appaltatore, liberi da ogni peso e vincolo, la rete e gli impianti idrici e fognari di sua proprietà elencati all'art.1. Al fine della individuazione delle proprietà dei beni appartenenti all'esercizio, di proprietà del Committente e consegnati all'Appaltatore, essi saranno elencati in apposito registro tenuto a cura dell'Appaltatore.

Sullo stesso registro saranno pure elencate le modifiche e le sostituzioni apportate alle opere, per la esecuzione delle quali l'Appaltatore dovrà accordarsi col Committente, così come per le nuove opere eseguite nel corso dell'appalto a spese del Committente, come in seguito specificato.

Una copia del Registro sarà tenuta in Comune.

L'appaltatore assumerà in gestione, alle condizioni previste nel presente capitolato, tutte le opere collaudate che verranno a far parte dell'acquedotto, della fognatura e degli impianti comunali di cui all'art.1 in conseguenza di lavori di ampliamento e potenziamento eseguiti nel corso del periodo contrattuale; quando la gestione di tali opere comporterà un onere superiore al 5% dell'importo contrattuale, tra committente ed Appaltatore sarà concordato il relativo compenso aggiuntivo.

Al termine del contratto sarà redatto il verbale di riconsegna al Committente delle opere affidate per la gestione all'Appaltatore.

ART.5 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, assume l'obbligo di assicurare e garantire, nell'ambito della potenzialità dei sistemi comunali, il regolare funzionamento della rete idrica a servizio della loc. Colle del Fagiano (dall'approvvigionamento fino alla distribuzione, ad esclusione degli allacci alle utenze) e dell'intera rete fognaria (dal collettamento degli scarichi civili, ad esclusione degli allacci alle utenze, fino al loro recapito finale), per l'intero periodo dell'appalto, senza soluzione di continuità. Nel corso della gestione, che sarà effettuata secondo le norme di buona tecnica, nel rispetto delle leggi vigenti e delle prescrizioni contrattuali, l'Appaltatore eseguirà la conduzione, il controllo, la manutenzione ordinaria delle opere e degli impianti consegnati.

Le prestazioni richieste sono così definite:

CONDUZIONE = attività relativa alla conduzione degli impianti idrici e fognari di cui all'art.1, eseguendo operazioni e manovre necessarie al mantenimento del corretto esercizio secondo le indicazioni delle norme, dei manuali e della buona regola tecnica

CONTROLLO = attività relativa al controllo dello stato di funzionalità e di efficienza delle reti e degli impianti di cui all'art.1, sia visivamente, sia attraverso strumenti di misura sia mediante analisi chimiche e batteriologiche secondo le indicazioni delle norme, dei manuali e della buona regola tecnica

MANUTENZIONE ORDINARIA = attività periodica finalizzata al corretto mantenimento della efficienza dei singoli componenti del sistema idrico e fognario come identificati all'art.1, secondo le modalità previste dal costruttore ovvero secondo la buona regola tecnica, compresa la fornitura di prodotti, materiali e pezzi di ricambio – intervento di riparazione urgente di un guasto eseguito nell'arco di una giornata lavorativa

Durante tutto il periodo in cui gli impianti gli saranno affidati, l'Appaltatore dovrà farne uso in modo adeguato alla loro potenzialità e destinazione e, salvo casi di forza maggiore, dovrà custodirli e mantenerli costantemente nella migliore efficienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia e loro eventuali successive modificazioni e integrazioni.

L'Appaltatore è tenuto quindi a:

- a.i.1) organizzare ed espletare il Servizio affidato secondo le prescrizioni contrattuali, le norme di legge vigenti e le ulteriori modalità eventualmente proposte tra le offerte migliorative accettate in sede di affidamento della gara d'appalto;
- a.i.2) nominare un Direttore Responsabile della gestione del servizio nella figura di un professionista competente in materia, mettere a disposizione le maestranze, i tecnici, i mezzi d'opera, le attrezzature e le strumentazioni, fornire i materiali ed i prodotti necessari a garantire la corretta esecuzione di tutte le prestazioni richieste in questo appalto ed inoltre istituire nel territorio comunale, con spese integralmente a proprio carico, una postazione fissa per il personale, i mezzi e le attrezzature destinati ai servizi oggetto dell'appalto;
- a.i.3) tenere il proprio personale in regola con gli adempimenti salariali, assicurativi e previdenziali, nonché ad osservare durante lo svolgimento del contratto nei confronti sia dei propri dipendenti sia dei mezzi utilizzati tutte le misure e tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza;
- a.i.4) redigere, entro tre mesi dalla consegna, un Programma relativo alla Conduzione, Controllo, Manutenzione ordinaria delle reti e degli impianti, che tenga conto di tutte le prestazioni a suo carico, da presentare al Committente per la relativa approvazione; indicare tra le operazioni di manutenzione ordinaria tutte quelle necessarie per il mantenimento in esercizio delle reti e degli impianti, comprensive della fornitura di prodotti, materiali di consumo e pezzi di ricambio ordinari (es. cuscinetti, tenute idrauliche, lampade UV, interruttori, lubrificanti, etc.);
- a.i.5) eseguire tutte le attività di conduzione, controllo, manutenzione ordinaria previste nel Programma di cui al punto precedente e tenere costantemente aggiornato un registro di tutte le operazioni eseguite; dovrà comunque essere assicurata la presenza di una squadra di almeno due operatori per otto ore nelle giornate lavorative.
- a.i.6) consentire, secondo la disponibilità delle risorse e la potenzialità del sistema, la continuità del servizio idropotabile, conducendo nel miglior modo possibile l'esercizio dei serbatoi, degli impianti di sollevamento, degli impianti di trattamento, dei pozzi idrici, organi di regolazione e della rete idrica in generale;
- a.i.7) attuare fermi nella erogazione idrica solo in occasione di interventi urgenti di riparazione, di lavori programmati e autorizzati dal Committente, secondo le modalità dallo stesso prescritte, o per cause di forza maggiore;
- a.i.8) effettuare tutti i controlli (analisi chimiche e batteriologiche, test di laboratorio, etc.) previsti dalle norme vigenti in materia e dal programma di cui al precedente punto 4 per garantire il rispetto dei parametri di legge e comunque la migliore qualità possibile nella distribuzione all'utenza dell'acqua potabile, rendendo sempre disponibili per il Committente gli esiti dei controlli;

- a.i.9) attivarsi senza indugio per mantenere le condizioni di potabilità dell'acqua nei casi di eventuali rischi di compromissione della qualità richiesta, con interventi anche di carattere straordinario, comunque preventivamente autorizzati dal Committente sia nei termini tecnici sia in quelli economici;
- a.i.10) controllare e, ove necessario, ripristinare con i mezzi adeguati la funzionalità delle reti di scarico delle acque;
- a.i.11) segnalare tempestivamente al Committente eventuali situazioni anomale dovute a fatti accidentali o dolosi che mettano a rischio l'integrità e il corretto funzionamento del sistema fognario e depurativo, con l'indicazione delle azioni da attuare per il ripristino del normale esercizio;
- a.i.12) smaltire a proprio onere e carico, nei termini di legge, tutti i residui prodotti dai processi di trattamento sia delle acque potabili sia di quelle di scarico (liquidi di lavaggio, fanghi biologici, grigliati, depositi vari, etc.);
- a.i.13) assicurare un servizio di pronto intervento, nell'arco delle 24 successive alla segnalazione, per la riparazione urgente di guasti, rotture, disservizi, etc. sull'intero sistema idrico e fognario ovvero, nei casi particolari a giudizio del Committente, concordare con lo stesso tempi e modalità di intervento;
- a.i.14) mantenere un servizio di reperibilità al di fuori del normale orario di lavoro oltreché durante le intere giornate non lavorative che consenta entro 4 ore dalla chiamata del Committente l'intervento di un tecnico per la diagnosi dell'emergenza e per i primi provvedimenti e successivamente, ove occorra, la disponibilità in loco di una squadra, opportunamente attrezzata;
- a.i.15) ripristinare le opere e le pavimentazioni manomesse per le operazioni di manutenzione degli impianti e delle reti nelle condizioni in essere prima dell'intervento ovvero secondo le prescrizioni dell'Ufficio Tecnico del Committente;
- a.i.16) mantenere le zone a verde, le strade, i piazzali e le opere accessorie esistenti nell'area degli impianti nelle migliori condizioni di ordine ed agibilità;
- a.i.17) controllare, su richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale, la corretta esecuzione degli allacci alle reti da parte degli utenti;
- a.i.18) sollevare il Committente da qualsiasi responsabilità per danni arrecati a terzi nell'esecuzione del servizio affidato, i cui oneri dovranno esser garantiti dalla apposita polizza come contrattualmente previsto;
- a.i.19) mantenere i rapporti con le Autorità e gli Enti preposti in materia di acque destinate al consumo umano e di acque di scarico civili; farsi quindi parte diligente per l'espletamento ed il buon fine di tutte le pratiche tecnico-amministrative di competenza del Committente (autorizzazioni, permessi, richieste, trasmissione dati, etc.);
- a.i.20) proporre al Committente studi, indagini, interventi e comunque a rendersi immediatamente disponibile per concertare e/o attuare soluzioni al verificarsi di situazioni critiche eccezionali relative a carenza idrica, a degrado della qualità dell'acqua, a fenomeni di inquinamento, a carenza depurativa e altri casi simili;
- a.i.21) archiviare tutti i dati rilevanti della gestione, le rilevazioni cartografiche ed informatizzate delle reti e degli impianti, restituendo il tutto alla scadenza dell'appalto;
- a.i.22) produrre una relazione bimestrale delle attività svolte ed una annuale di riepilogo, con dati consuntivi e proposte per il miglioramento, il completamento e la soluzione dei problemi del sistema idrico e fognario comunale.

Riguardo agli interventi di manutenzione, saranno considerati ordinari, quindi con onere a carico dell'Appaltatore, tutti quelli indicati come tali nel programma di cui al punto 5.

ART.6 - SORVEGLIANZA DEL COMMITTENTE

Il Committente potrà nominare un Responsabile per la sorveglianza sul corretto andamento dell'appalto, sia sotto l'aspetto tecnico, sia sotto quello amministrativo ed economico.

Il suddetto Responsabile si rappresenterà con il Direttore della Gestione nominato dall'Appaltatore ed è autorizzato a chiedere ogni informazione e documentazione riguardante il servizio nonché ad accedere presso le opere oggetto dell'appalto.

ART.7 - CONTABILIZZAZIONI COMPENSI E PAGAMENTI ALL'APPALTATORE

Il Committente corrisponderà all'Appaltatore l'importo di €,.... mensili, oltre IVA per il servizio oggetto del presente disciplinare.

Nell'importo a corpo sono comprese le prestazioni di Conduzione, Controllo e Manutenzione ordinaria, come specificate all'art.5, compresi tutti gli obblighi precisati nei punti da 1 a 22 del medesimo art.5.

Il verbale di ultimazione del servizio costituirà l'atto finale dell'appalto, con riconsegna delle opere e accettazione delle prestazioni fornite dall'Appaltatore: l'approvazione del verbale con Determinazione Dirigenziale da parte del Committente consentirà la liquidazione di ogni eventuale pagamento a saldo del dovuto all'Appaltatore, portando così a termine il rapporto contrattuale tra le parti, salvo quanto previsto dalla vigente normativa.

ART.8 - RESPONSABILITA'

L'Amministrazione Committente viene sollevata da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose che dovessero risultare da imperizia, disattenzione e negligenza del personale dell'Appaltatore o di suoi subappaltatori e subfornitori e da inosservanza delle norme sulla sicurezza in vigore.

L'Appaltatore, in qualità di esecutore di un servizio, rimane comunque responsabile di ogni conseguenza derivata dalla sua attività, che dovrà essere assicurata nelle forme descritte all'art.9.

L'Appaltatore dovrà verificare e controllare che tutto il sistema idrico e fognario sia in regola con le leggi vigenti, avendo l'obbligo di segnalare al Committente eventuali difformità e proporre le relative soluzioni.

L'Appaltatore, in quanto affidatario delle opere costituenti il sistema idrico e fognario comunale come identificati all'art.1, è responsabile della sua consistenza e integrità, con obbligo di segnalare al Committente e, se dallo stesso richiesto, denunciare alle Autorità competenti eventuali furti o danni vandalici, di cui redigerà rapporto informativo e proposta per il ripristino.

Nei casi di guasti, mancanza di corrente, scarichi abusivi o anomali, disservizi vari che compromettano il regolare funzionamento degli impianti e delle reti e ne richiedano eventualmente la temporanea interruzione dell'esercizio, l'Appaltatore dovrà dare tempestiva comunicazione al Committente, attivare le procedure per le dovute informazioni alle Autorità competenti, eseguire le

operazioni necessarie al più immediato ripristino e proporre le soluzioni per individuare ed eliminare le cause dell'evento.

ART.9 - GARANZIE

L'Appaltatore è inoltre tenuto a contrarre una polizza (del tipo All-Risk ed RCT) con massimale pari ad almeno €1.000.000,00 per la copertura dei seguenti rischi:

- danni alle opere, temporanee o permanenti, eseguite per lo svolgimento del servizio appaltato, causati da furti, rapine, incendi, eventi atmosferici, inondazioni, allagamenti, esplosioni, terremoti, frane, voragini, invasione di acque luride o di gas provenienti da guasti a condotte di ogni tipo, atti di vandalismo, altri comportamenti dolosi o colposi propri o di terzi;
- danni causati da errori di conduzione, manutenzione, realizzazione, omissione di cautele, mancato rispetto della regola d'arte, difetti o vizi delle opere eseguite.
- danni causati per comportamento colposo dell'Appaltatore a propri dipendenti, a suoi incaricati, a dipendenti di ditte subappaltatrici o subfornitrici, a personale interno ed esterno dell'Amministrazione Comunale da essa espressamente incaricato, a qualsiasi titolo, di occuparsi del Servizio appaltato e di accedere presso i luoghi e le opere in consegna all'Appaltatore;
- danni causati a terzi ed ai loro beni, estranei all'appalto in oggetto, per comportamento colposo dell'Appaltatore, compresi eventuali sversamenti inquinanti.

ART.10 - PENALITA'

Nel caso di presunta inosservanza degli obblighi contrattuali, il Committente chiederà giustificazione all'Appaltatore, prescrivendo i termini di risposta.

Qualora il Committente, anche a seguito degli eventuali chiarimenti espressi dall'Appaltatore, ritenesse accertata l'inosservanza, procederà all'applicazione della penale di € 500,00 per ogni giorno di interruzione del servizio di erogazione acqua potabile o di smaltimento acque fognarie, per colpa evidente dell'Appaltatore.

ART.11 – SUBAPPALTO

Gli affidamenti in subappalto saranno effettuati nel rispetto della normativa vigente.

Non sono considerati subappalti l'esecuzione di servizi specialistici di cui non è stato richiesto il possesso della relativa certificazione quali trasporto e smaltimento fanghi, utilizzo di particolari macchine e attrezzature (es. auto spurgo canal-jet, trivella per sondaggi, etc.), uso di particolari sistemi o tecnologie (v. relining condotte, sistemi informatizzati, etc.).

ART.12 – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Committente fornirà all'Appaltatore la documentazione utile e necessaria, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs.81/08 e succ. ii. e mm.).

L'Appaltatore, sempre in conformità alla predetta normativa, si adeguerà a quanto disposto dal Committente, integrando con piani e procedure propri di esecuzione delle attività che andrà a svolgere.

Periodicamente i Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione del Committente e dell'Appaltatore si incontreranno per verificare e aggiornare l'attuazione degli adempimenti relativi alla sicurezza.